NOME		DATA			
Gli strumenti dell'astronomo					
Il primo strumento usato dagli astronomi per osservare il Sole fu un vetro affumicato (per proteggersi gli occhi dai raggi accecanti). Verso il 1600 fu inventato il cannocchiale, ma era molto rudimentale (due lenti montate su un asse). Perfezionato e reso adatto a osservare lo spazio, il cannocchiale si trasformò prima in cannocchiale astronomico capace di captare e ingrandire le luci, e poi in telescopio. Con il telescopio l'astronomo può vedere bene l'immagine di un oggetto anche a grandissima distanza. I telescopi più potenti si trovano negli "osservatori astronomici", dove lavorano scienziati e astronomi. Il più famoso è quello di Monte Palomar, in America. Oggi ci sono anche strumenti spaziali che, lanciati migliaia di chilometri oltre la Terra, captano le radiazioni emesse dai corpi celesti, le trasformano in dati e immagini e le trasmettono a Terra. (In Lontanissimo, nel cielo, Giunti)					
Indica con × il significato esatto delle parole tratte dal racconto.					
<u>affumicato</u>	☐ molto fumoso ☐ esposto al fumo	<u>astronomo</u>	☐ studioso del cielo ☐ pratico di cucina		
<u>rudimental</u>	simile a un monumento e semplice, poco rifinito	<u>captare</u>	☐ copiare ☐ ricevere		
<u>radiazioni</u>	☐energie emesse da un corp ☐ suoni della radio	oo <u>corpi celest</u>	☐ astri, pianeti, stelle <u>:i</u> ☐ corpi dipinti in azzurro		

Suggerimenti operativi: formare frasi utilizzando le parole dell'ultimo esercizio.

NOME	$\Gamma \wedge T \wedge$
NUNCE	DATA
1 1 O I V I E	

Parole in "catena astronautica"

